

Blocco del traffico, Busto verso il no

Pubblicato: Lunedì 24 Gennaio 2011

Meglio la *moral suasion* sul cittadino che il blocco del traffico. Così sembrano pensarla a Palazzo Gilardoni dove la Giunta comunale di Busto Arsizio si sta riunendo in queste ore per deliberare: fra i temi all'ordine del giorno, anche le **condizioni piuttosto precarie** dell'aria che i bustocchi respirano, inquinata da giorni di alte pressioni e ristagno a riscaldamenti accesi a tutta forza – oltre al solito traffico. L'intenzione che trapela dal palazzo è quella di non procedere a blocchi del traffico, a fronte di **un'intenzione simile da parte, invece, di Milano**, per domenica prossima 30 gennaio, dopo vari giorni di valori di Pm10 superiori alla media e, spesso, ai limiti di legge posti a tutela della salute soprattutto delle persone più fragili. Si dovrebbe invece provvedere con un'ordinanza, o comunque con un invito alla cittadinanza a **non superare i 20 gradi con i riscaldamenti**, ormai in gran parte regolabili autonomamente **salvo casi locali**, e a utilizzare il meno possibile il mezzo privato servendosi di quelli pubblici. Si valuterà, da parte dell'assessorato all'ambiente, la possibilità di iniziative condivise con le vicine Gallarate e Legnano.

In altre parole, se queste intenzioni saranno confermate, **ci si affida al civismo dei bustocchi** per rimediare ai guasti atmosferici prodotti dai loro stessi camini e marmitte.

Già in altre occasioni a Busto l'amministrazione Farioli si era distinta per il netto rifiuto di procedere agli impopolari blocchi del traffico, anche quando adottati altrove, **citandone la dubbia utilità** a fronte di un problema strutturale da affrontare con interventi a monte; o, quando parziali e limitati alle auto più vecchie (Euro0 e simili), lamentandone un'implicita iniquità verso le persone meno abbienti e gli anziani.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it